

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA REGIONI, PROVINCE E COMUNI ITALIANI PER LA COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO A DISTANZA (ELSAD)

Premesso che

In Italia sono oltre 1.500.000 le persone coinvolte e centinaia le realtà di diversa natura impegnate in progetti di sostegno a distanza a favore di bambini, famiglie e comunità in situazioni di povertà e difficoltà.

Il Coordinamento Enti Locali per il Sostegno A Distanza (ELSAD) riunisce le Regioni, le Province ed i Comuni italiani impegnati a promuovere il sostegno a distanza, inteso come strumento di solidarietà, di riequilibrio delle ingiustizie sociali, di educazione allo sviluppo, di impegno personale alla cooperazione internazionale e all'apprendimento interculturale, e quale misura di accompagnamento allo sviluppo di interventi di cooperazione decentrata.

Il Coordinamento ELSAD intende:

- sensibilizzare i cittadini promuovendo la pratica del sostegno a distanza;
- facilitare un interscambio tra le istituzioni;
- sostenere le diverse realtà che operano sul campo;
- favorire la trasparenza degli interventi;
- operare per la messa in rete delle diverse esperienze.

Tutto ciò premesso, i soggetti sottoscrittori convengono quanto segue:

Art. 1

E' costituito il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza, composto dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni Italiane nel cui territorio siano attivi progetti di sostegno a distanza, gestiti sia direttamente dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni medesime, sia da associazioni o enti di volontariato.

Nelle riunioni del Coordinamento i Comuni, le Province e le Regioni sono rappresentati dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o della Regione o da Assessore da essi delegato, o da altro loro delegato.

Il Coordinamento Nazionale ELSAD è costituito presso la sede dell'ente designato di volta in volta come Presidente del Coordinamento.

Art. 2

Obiettivi del Coordinamento sono:

nei confronti dei cittadini:

- stimolare la solidarietà internazionale dei cittadini residenti nei rispettivi territori attraverso lo strumento del sostegno a distanza
- mettere in contatto domanda e offerta di solidarietà, avvicinando famiglie, classi scolastiche, imprese e singoli cittadini al tema del sostegno a distanza
- utilizzare il sostegno a distanza in funzione educativa, per rafforzare comportamenti socialmente positivi, indurre cambiamenti nello stile di vita, ridurre gli sprechi

nei confronti delle Organizzazioni del settore:

- sostenere e coordinare l'attività delle Organizzazioni (Organizzazioni Non Governative, Onlus, Associazioni, Congregazioni missionarie, Parrocchie, Istituti scolastici) operanti, nei rispettivi territori, nel settore del sostegno a distanza
- collegare la predetta attività con quella di analoghe Organizzazioni operanti in altre parti del territorio nazionale, in Europa e nel resto del mondo
- promuovere il sostegno a distanza come strumento di cooperazione decentrata

nei confronti degli Enti locali aderenti al Coordinamento ELSAD:

- approfondire la ricerca e la riflessione politica sul valore del sostegno a distanza e di altre pratiche di solidarietà internazionale
- promuovere il coordinamento a livello nazionale, lo scambio di informazioni ed esperienze, lo sviluppo di iniziative comuni tra gli Enti locali impegnati nella promozione del sostegno a distanza
- assicurare il collegamento del Coordinamento ELSAD con le rappresentanze delle Organizzazioni operanti nel settore del sostegno a distanza
- collaborare con le predette Organizzazioni, nel rispetto del reciproco ruolo, in funzione del raggiungimento e mantenimento di elevati standard operativi e di pratiche trasparenti nella gestione delle donazioni
- collaborare con le predette Organizzazioni coinvolgendo i Servizi degli enti locali e le Aziende di servizi pubblici locali nel rinforzare progetti di sostegno a distanza rivolti alla sussistenza vitale o alla tutela di gruppi di persone in situazione di vulnerabilità fisica o psicologica
- dialogare con i rispettivi Governi regionali, con il Governo nazionale, con le Istituzioni europee e sovranazionali, anche in funzione di mainstreaming.

Art. 3

Il Coordinamento ELSAD intende attuare i suoi obiettivi attraverso:

- il censimento periodico delle Organizzazioni attive nei rispettivi territori
- la promozione di Coordinamenti territoriali
- la promozione di campagne nazionali, progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale, convegni, pubblicazioni e ricerche
- la promozione di altre pratiche di solidarietà internazionale: il Servizio Civile Nazionale Volontario all'estero, il volontariato attraverso le Organizzazioni Non Governative nazionali o le Organizzazioni internazionali, le adozioni internazionali, l'obiezione bancaria, il consumo critico, il commercio equo e solidale, le opportunità formative in tema di educazione allo sviluppo (master universitari, corsi di laurea, corsi proposti dalle associazioni).
- la realizzazione di un archivio nazionale dell'attività degli Enti locali per il sostegno a distanza
- la partecipazione degli Enti locali ai Forum nazionali e alle Conferenze internazionali

Art. 4

L'adesione al Coordinamento Nazionale da parte dei Comuni, delle Province e delle Regioni è deliberato dalla rispettive Giunte o dai rispettivi Consigli.

Art. 5

Le riunioni del Coordinamento Nazionale ELSAD sono a cadenza periodica, convocate dal Presidente o a richiesta di un quinto degli aderenti.